



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

UNDICESIMA LEGISLATURA

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA N. 492

CICLOTURISMO E FRUIZIONE DELLA CICLOVIA DEL BRENTA: QUANTO TORNERA' PERCORRIBILE?

presentata il 16 luglio 2024 dal Consigliere Masolo

Premesso che nel corso del corrente anno (12 e 24 gennaio 2024¹; aprile 2024), distinti accadimenti franosi hanno interessato vari tratti della Ciclovia del Brenta, tanto che, alla data di presentazione del presente atto di sindacato ispettivo, il tracciato, interrotto esattamente a metà, non risulterebbe utilizzabile, con ovvi e conseguenti ripercussioni a danno dell'economia turistica, anche bassanese, strettamente connessa al cicloturismo, al prodotto turistico "slow e green" e, più in generale, alla fruizione responsabile e sostenibile del territorio.

Appreso che il Comune di Enego ha di recente formalizzato di aver commissionato in autonomia un progetto esecutivo di sistemazione e messa in sicurezza della ciclabile. A quanto risulta, il costo dell'intervento è stimato in 200 mila euro.

Visto l'articolo 5, commi 1 e 2, legge regionale n. 35 del 08 agosto 2019 «Promozione del cicloturismo e istituzione del logo "Venice bike lands"».

Vista la proposta di Piano Regionale della Mobilità Ciclistica (PRMC), adottata con DGR n. 128 del 24.02.2023, in fase di approvazione a valle del parere motivato di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) n. 62 del 28.03.2024.

Vista la DGR n. 191 del 27 febbraio 2024 di Approvazione del Piano Turistico Annuale P.T.A. per l'anno 2024, nella parte in cui (2.I prodotti cicloturistici della Regione Veneto - CICLOTURISMO LEISURE) prevede che: *"Altri itinerari, segnalati dagli operatori nel corso di processi partecipativi, quali La Ciclovia del Brenta e la Ciclovia dell'Adige, saranno oggetto di considerazione nella pianificazione futura, anche tenuto conto delle indicazioni del Piano Regionale della Mobilità Ciclabile."*

Tutto ciò premesso, il sottoscritto Consigliere

¹ con Ordinanza n. 02/2024 il Comune di Enego ha disposto la chiusura della pista ciclabile, nel tratto compreso tra località Piovega (Cornale) e Ponte di Primolano, causa evento franoso.

interroga gli Assessori regionali alle infrastrutture e al turismo

per sapere, sulla scorta di quanto sopra esposto, quali iniziative, per quanto di competenza, intendono attuare, anche attraverso specifici e/o straordinari finanziamenti, per consentire la effettiva, urgente e libera fruizione della Ciclovia del Brenta.
